

FONDI DI COESIONE IN GALIZIA



Ana Ramos Barbosa
Head of Office
Fundación Galicia Europa



CONTRIBUTO DEI FONDI UE IN GALIZIA

Più di **950 km di strade** sono state ricostruite o rimodernate

Creazione di **142 km di itinerari ad alta capacità**

170,000 m2 di aree edificate e porti sono stati costituiti e urbanizzati.

10,000 compagnie hanno beneficiato dei **sussidi** per la loro modernizzazione e internazionalizzazione.

1.3 milioni m2 di parchi industriali ; 18,000 posti di lavoro creati

86 764 m3 al giorno di **acque di scarico sono state trattate e purificate** in impianti di trattamento

300 miglia di reti di approvvigionamento sono state create

280,000 persone hanno avuto accesso alle **reti a banda larga**

3,000 compagnie hanno beneficiato degli **aiuti per gli investimenti tecnologici**.

Dall'entrata nell'UE fino al 2013, la Galizia ha ricevuto un aiuto di circa **19,000 M€** con obiettivi strutturali.

Questi fondi hanno fatto sì che nella nostra regione si sia registrato un miglioramento in termini di reddito procapite, rispetto alla media europea, **raggiungendo il 92,3%**, nel 2009.

Nel periodo 2014-2020, **la Galizia**, per la prima volta, **non è più considerata una regione della Convergenza** ma una regione sviluppata.

CROWC: LOBBYING PER UNA “RETE DI SICUREZZA”

La Galizia a partire dal 2009 ha richiesto uno status speciale che le permetta il mantenimento di un importante ammontare di fondi **per le regioni che abbandonano per la prima volta l'obiettivo della Convergenza** (rete di sicurezza).

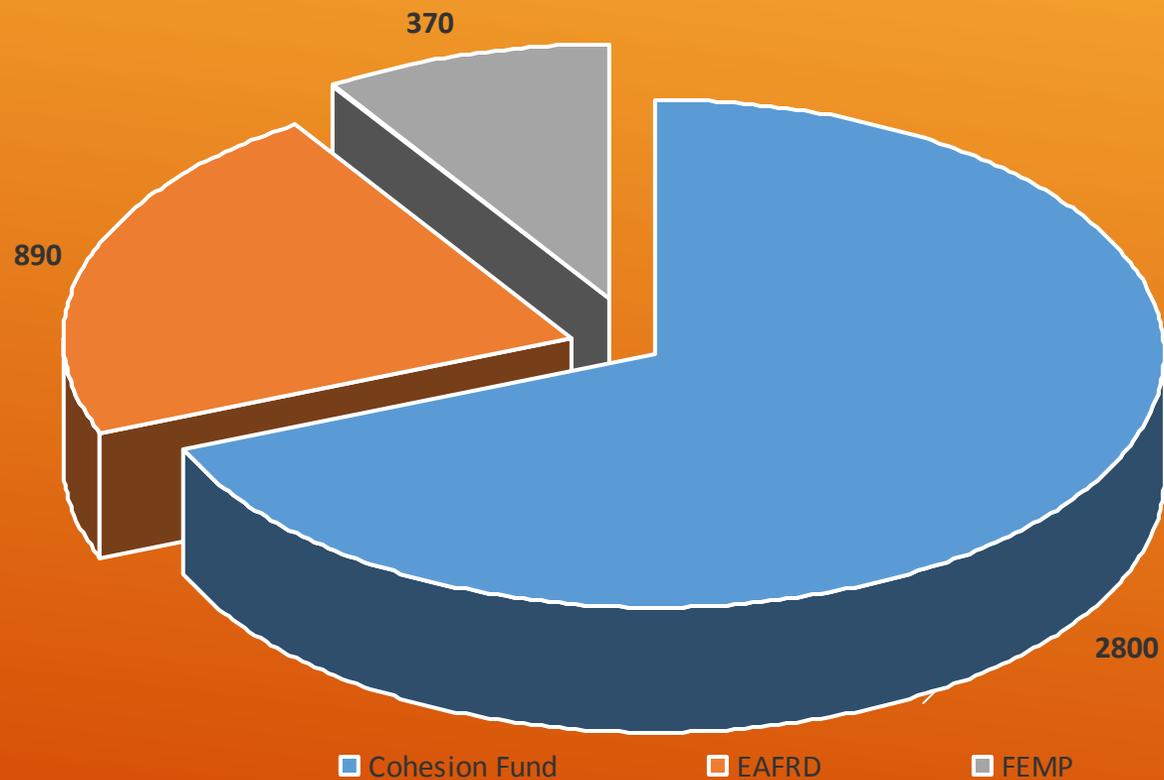
Insieme ad altre regioni europee che si trovano nella nostra stessa situazione, abbiamo creato una rete regionale nell'ambito delle “**Regioni della Convergenza sulla strada per la Coesione**” (CROWC).

Nel 2013, durante il Quadro Finanziario Pluriennale, la Galizia ha visto approvata la sua “rete di sicurezza”, che ci permetterà :

- ▶ di **trattenere il 60% dei Fondi Strutturali** ricevuti nel periodo precedente
- ▶ il cofinanziamento del 20%
- ▶ la concentrazione tematica: 60%

Dopo la negoziazione con il Governo spagnolo, la Galizia riceverà l'82,3% dei Fondi Strutturali 2007-2013 (Rete di Sicurezza – Dotazione Nazionale- Iniziativa Europea per la Gioventù).

FONDI STRUTTURALI E DI INVESTIMENTO GALIZIANI (2014-2020) (M€)



LE PRINCIPALI PRIORITÀ SU CUI CONCENTRARSI

La Galizia destinerà il **60% dei Fondi Europei di Sviluppo Regionale** alle seguenti quattro priorità, concordate a livello comunitario:

- 1) Rafforzare la **ricerca**, lo **sviluppo tecnologico** e l'**innovazione**
- 2) Migliorare la **qualità e l'uso delle tecnologie di informazione e comunicazione** e la loro accessibilità.
- 3) Migliorare la **competitività** delle **piccole e medie imprese**.
- 4) Sostenere la transizione verso un'economia con **basse emissioni di carbonio**.

SFIDE PER IL FUTURO

1. Consolidare un **modello di produzione** con un più alto valore aggiunto e più intensivo in termini di **conoscenze**, che sia capace di **creare posti di lavoro**.
2. Migliorare la **competitività** della nostra rete produttiva, in particolare quella delle **piccole e medie imprese**.
3. Porre la Galizia come regione leader nel campo della **conservazione** e del **rispetto dell'ambiente**.
4. Combattere la **povertà** e le ineguaglianze sociali.
5. Affrontare e adattarsi alla sfida del **cambiamento demografico: l'invecchiamento** della popolazione, il **calo delle nascite**, la **perdita di popolazione**, etc.

LA SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE DELLA GALIZIA NELLA STRATEGIA DI RICERCA E INNOVAZIONE



Investimento di **più di € 1,600 milioni** per i prossimi sette anni,

Asse centrale:

- Trasferimento dei risultati **dal settore pubblico a quello privato**
- Il **coinvolgimento del capitale privato**
- La **promozione dell'imprenditorialità e dell'innovazione**
- **Supporto alle piccole e medie imprese.**

CONCLUSIONI

Nonostante sia considerata una delle regioni più sviluppate dell'UE, la Galizia ha ancora (fino al 2023) **un'ingente quantità di fondi strutturali**, per i quali presenta un certo numero di riserve per assicurare il loro reale impatto sul territorio (concentrazione e efficienza).